



Camera di Commercio
Pavia



**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, A FAVORE DI ENTI,
ASSOCIAZIONI O ALTRI SOGGETTI PORTATORI DI INTERESSI DIFFUSI,
PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER LA PROMOZIONE
DELL'ECONOMIA DELLA PROVINCIA DI PAVIA**

(Determinazione n. 40 del 1 - 4 - 2010)

ART. 1 – OBIETTIVI

La Camera di Commercio di Pavia – nell'ambito delle proprie attività istituzionali - ha deliberato di stanziare la somma di **400.000 euro** allo scopo di finanziare - con la concessione di contributi - i progetti per la promozione dell'economia provinciale realizzati dai soggetti di seguito elencati.

ART. 2 – SOGGETTI BENEFICIARI

Possono richiedere i benefici previsti dal presente bando gli Enti pubblici, le Associazioni, le loro Aziende di servizio, le Società a prevalente capitale pubblico, e gli eventuali altri soggetti portatori di interessi diffusi, aventi sede in provincia di Pavia.

Nel caso in cui i beneficiari finali dei contributi concessi siano una o più imprese (iscritte R.I.) nominativamente individuabili, i contributi sono concessi, ai sensi della normativa comunitaria, in regime de minimis (Regolamento della (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 pubblicato in GUCE serie L. n. 379 del 28 dicembre 2006).

ART. 3 – PROGETTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili ai benefici di cui al presente bando i progetti promozionali di significativa importanza per l'economia del territorio e/o per il sistema delle imprese della provincia di Pavia. Le tipologie di interventi sostenibili possono quindi riguardare:

- a) la partecipazione a fiere e mostre internazionali;
- b) la promozione delle produzioni tipiche locali e del turismo;
- c) la crescita della competitività e lo sviluppo dell'imprenditoria locale, con particolare riguardo all'impiego di nuove tecnologie ed all'acquisizione delle relative competenze;

Sono **esclusi** dall'accesso ai benefici:

- i progetti che esulano dalle finalità indicate nel bando;
- le iniziative di interesse interno dei soggetti richiedenti;
- le iniziative alle quali non sia garantito l'accesso a tutte le imprese operanti nel settore specifico, indipendentemente dall'appartenenza ad Associazioni di categoria;
- i progetti presentati da soggetti tenuti all'iscrizione al Registro Imprese i quali, **alla data di presentazione della domanda, non risultino in regola** con l'iscrizione stessa ed il

pagamento del diritto annuale, dovuto alla CCIAA, degli ultimi cinque anni, o che risultino in stato di difficoltà secondo la normativa comunitaria.

Al fine di evitare che il contributo sia negato ai sensi dell'art. 3 del bando, il responsabile dell'Organismo richiedente, prima di inoltrare la domanda, deve VERIFICARE la regolarità della propria posizione rispetto al pagamento del diritto annuale. Allo scopo deve rivolgersi al competente ufficio del Diritto Annuale, presso la sede della Camera di Commercio, al n. di tel. 0382 393223 o all'indirizzo mail dirittoannuale@pv.camcom.it.

ART. 4 – TEMPISTICA

Sono ammissibili i progetti **avviati** dal 1° gennaio al 31 dicembre 2010 (ovvero al momento della chiusura del presente bando per esaurimento delle risorse disponibili) e **conclusi entro 12 mesi dalla data di concessione** del contributo.

Il momento dell'avvio del progetto deve essere documentabile (mediante avvenuti pagamenti o almeno emissione di fatture; mediante incarichi esterni assegnati; materiale pubblicitario commissionato ecc.)

E' possibile richiedere proroga motivata per il mancato rispetto dei tempi di ultimazione del progetto, per un periodo massimo di ulteriori 3 mesi.

ART. 5 – PRIORITA'

Sono considerate prioritarie le iniziative rispondenti alle seguenti caratteristiche:

1. progetti formalmente ed effettivamente condivisi con altri Organismi locali (Enti o Associazioni) mediante Convenzioni, Protocolli d'intesa, ATS ecc., da allegare alla domanda di partecipazione al bando;
2. interventi con ricaduta a dimensione provinciale;
3. iniziative che non beneficiano di altri aiuti pubblici pari o superiori al 30% delle spese ammissibili.

ART. 6 - SPESE AMMESSE

Sono ammissibili unicamente le **spese dirette (al netto di iva) imputabili all'iniziativa**, sostenute fra il 1° gennaio 2010 ed il momento di conclusione del progetto.

Sono escluse tutte le spese generali, amministrative, di personale, finanziarie, fiscali, nonché le spese per investimenti in beni ammortizzabili sostenute dal beneficiario, anche se parzialmente attribuibili all'iniziativa.

Per quanto riguarda le domande di contributo relative a manifestazioni di carattere spiccatamente culturale, la Camera di Commercio contribuisce in misura pari al 5% del costo totale dell'iniziativa ed entro un tetto massimo di 7.500 euro.

Per progetti relativi a manifestazioni ed eventi a carattere locale, organizzati nell'ambito comunale a scopo di promozione delle produzioni e delle risorse dello specifico territorio, il contributo massimo concedibile è pari a 7.500 Euro.

ART. 7 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le **domande di contributo**, redatte sull'apposito modulo scaricabile dal sito web della CCIAA (www.pv.camcom.it), sottoscritte dal legale rappresentante dell'organismo richiedente, bollate come da vigenti disposizioni di legge, possono essere consegnate al protocollo della Camera di Commercio o inoltrate a mezzo lettera raccomandata indirizzata al **SEGRETARIO GENERALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO, VIA MENTANA 27, PAVIA**. Al fine di stabilire la data di presentazione e l'ordine di precedenza fanno fede, rispettivamente, la data di protocollo camerale o la data di spedizione della raccomandata.

Nel caso di domande incomplete nella compilazione o nella documentazione allegata, la Camera di Commercio contatta il richiedente, anche via mail, assegnandogli un termine di 15 giorni per l'integrazione dei documenti. Nei suddetti casi la domanda, completa della documentazione richiesta, va ad occupare nell'ordine cronologico la posizione relativa alla data e al protocollo dell'integrazione inviata. In mancanza dell'integrazione entro il termine fissato la domanda viene respinta.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande è il 31 dicembre 2010, ovvero un momento precedente nel caso di esaurimento delle risorse disponibili.

L'eventuale chiusura del bando per esaurimento delle risorse è comunicata mediante pubblicazione sul sito internet della Camera di Commercio.

Ogni richiedente può presentare al massimo due domande di contributo nel corso dell'anno solare.

ART. 8 - CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

La concessione del contributo è disposta dal Dirigente competente. Della concessione o dell'eventuale diniego viene inviata al richiedente idonea comunicazione.

ART: 9 – CARATTERISTICHE DI PRIORITA'

Ai progetti che presentano le seguenti caratteristiche vengono attribuite le premialità di seguito dettagliate:

caratteristiche	premialità	incremento % contributo
1. condivisione formale ed effettiva da parte di più Organismi locali (mediante Convenzioni, Protocolli d'intesa, ATS ecc. da allegare alla domanda di partecipazione al bando);	2 punti	(dal 30 al 32% dei costi)
2. dimensione provinciale della ricaduta dell'iniziativa	2 punti	(dal 30 al 32%)
3. presenza di altri contributi pubblici non superiore al 30% delle spese che saranno documentate	2 punti	(dal 30 al 32%)

Le premialità possono essere sommate qualora coesistano due o più elementi di priorità.

ART. 10 – ENTITA' DEL CONTRIBUTO

L'entità massima del contributo concedibile è:

per la generalità dei progetti:

- 30% delle spese ammissibili in mancanza di caratteristiche di "priorità" del progetto;
- 30% incrementato fino ad un massimo del 36% in relazione alle caratteristiche di priorità come evidenziate al precedente art. 8.

Il contributo camerale non può in ogni caso superare la somma di 75.000 euro, ovvero la somma di 7.500 euro per le iniziative di carattere locale (comunale);

per i soli progetti di natura spiccatamente culturale:

- 5% delle spese ammissibili, entro il limite massimo di 7.500 euro.

Il contributo camerale non può in ogni caso superare la somma necessaria a raggiungere il pareggio fra costi totali e ricavi totali dell'iniziativa, né l'ammontare esplicitamente richiesto dall'Organismo beneficiario in sede di compilazione della domanda.

ART. 11 - EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Entro il termine di 90 giorni dalla data di conclusione del progetto l'Organismo beneficiario trasmette alla Camera di Commercio la **domanda di erogazione** del contributo, da compilare utilizzando la modulistica appositamente predisposta dalla Camera di Commercio (e scaricabile dal sito www.pv.camcom.it). La domanda di erogazione deve essere accompagnata da:

- **copia delle fatture** comprovanti le spese sostenute e fatturate nel periodo di durata del progetto;
- **documentazione comprovante l'avvenuto pagamento** delle spese di cui sopra: **bonifico bancario** non revocabile ("eseguito" o "pagato") o **assegno negoziato; MAV; ricevute di c/c postali ecc.** In mancanza dei suddetti titoli di pagamento (per es. in caso di pagamento in contanti), **limitatamente a somme inferiori a 2.500 euro**, è ammessa una attestazione di avvenuto pagamento sottoscritta **in originale** da parte del fornitore e redatta su carta intestata o, in mancanza, accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento del firmatario. L'assenza di idonea documentazione comporta l'automatica esclusione, dalla pratica di rendicontazione, della spesa interessata;
- nel caso di **condivisione** del progetto da parte di più Organismi, **documentazione idonea a dimostrare la reale e concreta collaborazione**, ai fini della realizzazione del progetto, fra i Soggetti sottoscrittori.

Nel caso di domande incomplete ma sanabili, la Camera di Commercio contatta il richiedente, anche via mail, assegnandogli un termine di 15 giorni per l'integrazione dei documenti.

La Camera di Commercio si riserva la possibilità di effettuare idonee verifiche sulla documentazione consegnata, in particolare quando le eventuali fotocopie di documenti non risultino interamente ed inequivocabilmente leggibili.

ART. 12 - RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo viene proporzionalmente ridotto nei seguenti casi:

- quando le spese rendicontate ammissibili siano inferiori alle spese preventivate, salvo il caso in cui, all'atto della concessione, il contributo, potenzialmente superiore, sia stato ridotto esclusivamente a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili sul bando. Sarà però ammesso uno scostamento fino al 10%, in più o in meno, fra preventivo e consuntivo, riferito alle singole voci di spesa che pertanto, entro tale limite, potranno compensarsi fra loro;
- quando il contributo concesso sia superiore all'importo necessario per raggiungere il pareggio tra costi totali e ricavi totali relativi al progetto;
- quando, al termine previsto e indicato sulla domanda, il progetto sia stato concluso solo in parte, e comunque per più del 30% delle spese dirette indicate a budget;
- nella misura del 5% del contributo erogabile, in caso di violazione del disposto del successivo art. 14 (comunicazione del sostegno finanziario).

ART. 13 - REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo concesso viene revocato, con provvedimento del Dirigente competente, nei seguenti casi:

- per mancata realizzazione del progetto, o per realizzazione di azioni diverse da quelle indicate nella domanda di concessione e nel preventivo;
- quando le spese sostenute siano inferiori al 30% della spesa preventivata;
- per mancata richiesta di erogazione entro il termine di 90 giorni dalla conclusione del progetto;

- per mancata integrazione, nei casi di incompletezza e nei termini richiesti dalla CCIAA, della documentazione allegata alla domanda di rendicontazione;
- per rinuncia da parte del beneficiario.

ART. 14 – MODALITA' DI COMUNICAZIONE DEL SOSTEGNO FINANZIARIO

I progetti sottoposti per la concessione del contributo devono prevedere idonee iniziative di informazione e di comunicazione del sostegno finanziario richiesto alla Camera di Commercio.

In particolare, sul materiale informativo prodotto (pieghevoli, pubblicazioni, pubblicità, ecc.) deve essere apposto il logo della CCIAA stessa, che ha il seguente aspetto (grafica e colori):



Il suddetto materiale informativo dovrà essere sottoposto preventivamente, in bozza sulla quale risulti il logo camerale, al responsabile di procedimento, anche via mail (studi@pv.camcom.it) o fax (0382393213). Il responsabile di procedimento farà avere le eventuali osservazioni o la semplice presa d'atto, sempre via mail o fax. Copia del materiale informativo realizzato dovrà essere poi inviata insieme con la domanda di erogazione del contributo.

ART. 15 – PROCEDIMENTO

I termini massimi per l'esperienza dell' **istruttoria di concessione** sono:

- 31 agosto 2010 per le domande pervenute dal momento della pubblicazione del presente bando a fine maggio 2010;
- 31 ottobre 2010 per le domande pervenute dal 1 giugno al 31 luglio 2010;
- 31 dicembre 2010 per le domande pervenute dal 1 agosto al 30 settembre 2010;
- 28 febbraio 2011 per le domande pervenute dal 1 ottobre al 30 novembre 2010;
- 31 marzo 2011 per le domande pervenute dal 1 al 31 dicembre 2010.

L' **istruttoria di rendicontazione** verrà conclusa entro 90 giorni dalla fine del bimestre di ricevimento delle relative istanze.

Responsabile del procedimento è Frattola Leonella (tel. 0382 393297; mail: frattola@pv.camcom.it)